

La Place de l'Orme



La piazza verso il 1900 © Comune di Gadagne
Cuore democratico del paese, su questa

piazza, all'ombra di quest'albero, si riunivano i consoli in epoca feudale. La scelta del luogo dell'assemblea era stata probabilmente dettata dalle immediate vicinanze della porta del primo bastione medievale. L'attuale fontana centrale è una copia di quella che fu demolita nel 1987. Nei giorni di maltempo, i consiglieri trovavano rifugio ai piedi della vicina Torre dell'Orologio prima di insediarsi in quella che divenne la Casa di Tavan, al numero 22 della Grand'rue.

Successivamente, fu allestito un forno comunale sui lati della torre. Gli abitanti del paese venivano per farvi cuocere il pane, in cambio della cessione di una pagnotta ogni sedici. I platani oggi hanno sostituito l'olmo originale.



La Torre dell'Orologio

Nel 1751, fu avviato il progetto di costruzione della Torre dell'Orologio. Quest'ultima fu completata da un campanile in ferro battuto. La campana che rintocca ancor oggi riporta la data del 1601. Una scultura in bronzo rappresenta a nord un Crocefisso e a sud una Vergine con il Bambino. Da circa 400 anni, questa campana batte le ore, allegre o tristi, che scandiscono la vita del paese.

La Casa di Tavan

Nel 1781, il luogo in cui si svolgevano le riunioni dei consoli (che divenne in seguito il forno comunale ai piedi della Torre dell'Orologio) minacciava di cadere in rovina. Fu allora che il Parlamento acquistò una dimora nella Grand'rue per accogliere le riunioni. Questa casa apparterrà a Anfos Tavan a partire dal 1848, quando il municipio fu trasferito nella dimora di Pierre Goujon, dove si trova ancor oggi.

Per festeggiare il centenario della sua nascita, il comune vi fece apporre una targa la cui traduzione recita:

*"Ecco la casa in cui un felibro,
uno dei sette maestri, Alphonse Tavan, cantò,
pianse e scrisse libri.*

Tra la moglie e il figlio."

